

**SCHEMA DEL
PROTOCOLLO DI INTESA
TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, I COMUNI DI CERVIA,
CESENA, CESENATICO, FAENZA, LUGO, RAVENNA, RIMINI E LA
FONDAZIONE CASA DI ORIANI PER L'ESTENSIONE DEL
PROGETTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PRESTITO
INTERBIBLIOTECARIO SETTIMANALE**

La PROVINCIA DI RAVENNA, ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, codice fiscale 00356680397, legalmente rappresentata da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione dell'Atto della Presidente n. ____ del ____;

E

il COMUNE DI CERVIA, codice fiscale 00360090393, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

il COMUNE DI CESENA, codice fiscale 00143280402, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

il COMUNE DI CESENATICO, codice fiscale 00220600407, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

il COMUNE DI FAENZA, codice fiscale 00357850395, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

il COMUNE DI LUGO, codice fiscale 00362690398, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

il COMUNE DI RAVENNA, codice fiscale 00354730392, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione _____ n. _____ del _____;

il COMUNE DI RIMINI, codice fiscale 00304260409, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

la FONDAZIONE CASA DI ORIANI, codice fiscale 80004320398, legalmente rappresentato da _____, il/la quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione del _____ della Fondazione n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- è prioritario nell'Agenda della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino il tema di un approccio condiviso in materia di acquisizione, conservazione e circolazione dei documenti delle collezioni correnti, al fine di offrire alla cittadinanza del territorio un servizio ad alto valore aggiunto in quanto a disponibilità documentaria e di ottimizzare gli acquisti secondo un modello coordinato;
- in considerazione degli spazi a disposizione sempre più ridotti e di stanziamenti sui capitoli di bilancio dei Comuni per acquisto di documenti sempre più esigui, sulla base delle esigenze espresse dalle biblioteche aderenti alla Rete, tale problematica ha acquisito un carattere di particolare rilevanza;

- le precedenti esperienze, ormai consolidate sia in Emilia-Romagna che in altre regioni italiane, in merito alla circolazione di documenti tra Comuni, attuata attraverso servizi dedicati, sono risultate positive;

CONSIDERATO CHE

- la consistenza del patrimonio delle biblioteche della Romagna è particolarmente ricca;
- è opportuno rafforzare le strategie condivise di gestione del patrimonio documentario;
- il costo del servizio di prestito interbibliotecario richiesto all'utente, finalizzato alla mera copertura delle spese di spedizione è elevato e, in molti casi, si è rivelato addirittura pari o maggiore del costo del volume, comportando conseguentemente il disuso e depotenziamento del servizio stesso;
- gli utenti delle biblioteche manifestano interesse nei confronti dei documenti presenti, in particolare modo, nelle maggiori biblioteche della Rete;

PRESO ATTO CHE

- per l'avvio del progetto sperimentale oggetto dell'intesa, nell'obiettivo di favorire e incrementare la circolazione dei documenti e di ridurre i costi del servizio a favore degli utenti, la Provincia di Ravenna e i Comuni di Faenza, Lugo, Ravenna e la Fondazione Casa di Oriani, a seguito di una verifica della fattibilità di *policies* condivise, sottoscrivevano un “*Protocollo di intesa per il prestito interbibliotecario*”, di durata annuale, approvato dal Comune di Lugo, allora ente capofila, con delibera di Giunta Comunale n. 40 dell'08/04/2021 e repertoriato, a seguito della sottoscrizione dei partecipanti, dal Comune di Lugo con Rep. n. 9361, prot. n. 6513 del 03/05/2021;
- nel 2021, sulla base dell'analisi svolta dal Gruppo di lavoro istituito a seguito della sottoscrizione del sopra citato Protocollo di intesa, veniva attivato il progetto sperimentale di servizio di prestito interbibliotecario tra le quattro maggiori biblioteche della Provincia di Ravenna: *Biblioteca Comunale Fabrizio Trisi*, Lugo; *Biblioteca Comunale Manfrediana*, Faenza; *Istituzione Biblioteca Classense*, Ravenna e *Biblioteca di Storia Contemporanea Alfredo*

Oriani, Ravenna che ha portato a risultati positivi per tutte le biblioteche aderenti al protocollo;

- nel 2022, vista l’esperienza positiva del progetto sperimentale di cui sopra, la *Biblioteca Comunale Cesenatico*; la *Biblioteca civica Gambalunga*, Rimini; la *Biblioteca comunale Maria Goia*, Cervia; la *Biblioteca Malatestiana*, Cesena, chiedevano al Comune di Lugo, Ente capofila, di poter aderire e, sulla base dell’analisi svolta dal Gruppo di lavoro, si decideva di estendere il progetto sperimentale di che trattasi, riorganizzando il servizio di prestito interbibliotecario settimanale, includendo le nuove biblioteche richiedenti;
- la Provincia di Ravenna e i Comuni di Cervia, Cesena, Cesenatico, Faenza, Lugo, Ravenna, Rimini e la Fondazione Casa di Oriani, verificata la fattibilità di *policies* condivise, approvavano, pertanto, un nuovo “*Protocollo di intesa per il prestito interbibliotecario*”, con ente capofila il Comune di Lugo, per l’estensione del progetto sperimentale di prestito interbibliotecario settimanale, da svolgersi tra le Biblioteche comunali Trisi di Lugo, Maria Goia di Cervia, Malatestiana di Cesena, Comunale di Cesenatico, Manfrediana di Faenza, Classense di Ravenna, Gambalunga di Rimini e la biblioteca di Storia contemporanea ‘A. Oriani’ di Ravenna, che coinvolgeva anche la Provincia di Ravenna in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, approvato dal Comune di Lugo con delibera di Giunta Comunale n. 192/2022 e sottoscritto dagli Enti partecipanti a marzo – aprile 2023;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell’art. 14 del Protocollo sottoscritto, il Gruppo di lavoro, considerati i risultati positivi per tutti i soggetti aderenti al suddetto Protocollo d’intesa, decideva di proseguire ulteriormente con la fase sperimentale del progetto e, vista l’estensione territoriale sovra provinciale, individuava quale ente capofila la Provincia di Ravenna, in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi della Convenzione in essere con la Regione Emilia-Romagna che, con Delibera di Giunta Regionale n. 1869/2023 di adozione del Piano Bibliotecario 2023, ne aveva autorizzato sino al 31/12/2024 la proroga, disposta con determinazione n. 26127/2023 dal

Dirigente dell'area "Biblioteche e archivi" del Settore Patrimonio culturale, con gli obiettivi di favorire:

- l'incremento di una maggiore circolazione dei documenti;
 - la riduzione dei costi di servizio per gli utenti;
 - la raccolta dati e le analisi per uno studio di fattibilità, in termini organizzativi e di sostenibilità economica, di un'eventuale estensione del progetto anche ad altre biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
 - un impatto positivo in termini di riduzione delle emissioni nell'ottica degli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi all'interno dell'Agenda ONU 2030, grazie alla diminuzione degli spostamenti da parte degli utenti, in favore di una movimentazione raggruppata dei libri tra una biblioteca e l'altra;
- lo schema del Protocollo d'intesa per l'estensione del progetto sperimentale del servizio di prestito interbibliotecario settimanale tra le biblioteche: Comunale di Cesenatico, Civica Gambalunga di Rimini, Trisi di Lugo, Maria Goia di Cervia, Malatestiana di Cesena, Manfrediana di Faenza, Istituzione biblioteca Classense di Ravenna, biblioteca MAB della Provincia di Ravenna e Biblioteca di Storia Contemporanea "A. Oriani" di Ravenna, di durata annuale dalla sua sottoscrizione, veniva approvato dalla Provincia di Ravenna con Atto del Presidente n. 50/2024 e repertoriato al n. 5292/2024, a seguito della sottoscrizione dei partecipanti;

VERIFICATO CHE

- ai sensi dell'art. 14 di tale Protocollo di intesa, il Gruppo di lavoro, riunitosi a dicembre 2024 per valutare la convenienza del servizio, giudicava positivamente l'esperienza, che agevola la circolazione delle raccolte e che ha incontrato il riscontro dell'utenza, reputando opportuno procedere ad una sua ulteriore estensione, sia temporale - prevedendo una durata pluriennale - sia soggettiva, in termini di possibilità, anche *in itinere*, di ulteriore ampliamento e/o di apertura all'ingresso di nuove biblioteche;
- nella riunione del Gruppo di lavoro tenutasi il 3 settembre 2025 è stato definito l'insieme delle biblioteche interessate, alla data, alla partecipazione al servizio

di prestito interbibliotecario settimanale, come segue: *Biblioteca Comunale Cesenatico*; *Biblioteca civica Gambalunga*, Rimini; *Biblioteca Comunale Fabrizio Trisi*, Lugo; *Biblioteca comunale Maria Goia*, Cervia; *Biblioteca Malatestiana*, Cesena con le sue biblioteche del sistema urbano *Hub di comunità Con.Te.Sto Borello*, *Hub di comunità Con.Te.Sto Sant'Egidio*; *Biblioteca Comunale Manfrediana*, Faenza; *Istituzione Biblioteca Classense*, Ravenna con le biblioteche del sistema urbano *Biblioteca O. Guerrini - Sant'Alberto*, *Biblioteca C. Omicini - Castiglione*, *Biblioteca A. Ottolenghi - Marina di Ravenna*, *Biblioteca Fuori ... Legge - Piangipane*, *Biblioteca M. Valgimigli - Santo Stefano*, *Biblioteca Casa Vignuzzi – Ravenna e Biblioteca E. Liverani – Ravenna*; *Biblioteca di Storia Contemporanea Alfredo Oriani*, Ravenna e *Biblioteca MAB della Provincia di Ravenna*, nell'evidenza che la Provincia di Ravenna opera anche come ente capofila in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi della Convenzione in essere con la Regione Emilia-Romagna, la cui validità è stata prorogata al 31/12/2026 con delibera di Giunta regionale n. 2042 del 09/12/2025;

Ciò dato, premesso e considerato, le parti concordano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità

L'oggetto del presente protocollo di intesa consiste nello scambio di materiale bibliografico rientrante nel posseduto delle biblioteche degli Enti, Istituzioni e Fondazioni aderenti, individuate nell'Allegato A, ai fini del prestito interbibliotecario in modalità periodica e gratuita per la biblioteca ricevente, allo scopo di favorire e incrementare la circolazione dei documenti e quindi rispondere alle esigenze, espresse dalla cittadinanza, di fruire di collezioni più vaste per il soddisfacimento delle esigenze culturali ed informative.

A tal fine, i soggetti aderenti e sottoscrittori si impegnano a rendere disponibili le risorse umane, strumentali ed eventualmente finanziarie che si rendessero necessarie per garantire la prosecuzione e l'estensione del servizio sperimentale di prestito interbibliotecario con periodicità predefinita.

Art. 2 – Impegni per l'ente capofila

La Provincia di Ravenna, ente capofila e gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, si impegna a:

- coordinare il Gruppo di lavoro;
- promuovere la riorganizzazione del servizio, anche al fine di una sperimentazione prodromica ad un potenziale allargamento ad altre biblioteche della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- fornire assistenza tecnico-biblioteconomica ai bibliotecari per la gestione del servizio nell'applicativo gestionale in uso nella Rete bibliotecaria;
- erogare la formazione al nuovo personale delle biblioteche dedicato alla gestione del prestito interbibliotecario.

Art. 3 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano a mettere a disposizione per il servizio oggetto del presente protocollo i documenti bibliografici ed i materiali del catalogo delle biblioteche elencate nell'allegato A del presente atto ammessi al prestito, salve le eccezioni indicate al successivo art. 6, nonché i mezzi di trasporto e il personale necessario per garantire l'erogazione del servizio.

Eventuali modifiche agli impegni assunti da ciascun soggetto aderente al progetto e/o alle tratte percorse di cui all'Allegato B che non comportino una riorganizzazione o ridefinizione sostanziale e/o non sostenibile del servizio e/o dei costi a carico di ciascun ente, sono valutate e validate dal Gruppo di Lavoro e approvate dai rispettivi Dirigenti e/o Direttrici/Direttori e/o Responsabili di ciascuna biblioteca interessata.

Art. 4 – Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti individuati formalmente da ciascun soggetto aderente ed è coordinato dal Responsabile della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino o suo delegato.

Il Gruppo di lavoro è competente nella:

- progettazione del servizio di prestito circolante tra le biblioteche partecipanti indicate nell'allegato A;
- organizzazione di mezzi, personale e tratte percorse del servizio, previa verifica della disponibilità e degli impegni degli enti aderenti;
- monitoraggio della sperimentazione e restituzione dei risultati, nonché valutazione della convenienza ad estendere il servizio ad altre biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

Art. 5 – Periodicità e tempistica delle tratte

Il servizio di prestito circolante è effettuato nelle tratte di circuito individuate per lo scambio delle risorse documentali tra le biblioteche partecipanti, di norma, un giorno a settimana, generalmente il lunedì mattina, tra le ore 9.00 e le 12.30 circa come dettagliato nell'Allegato B.

Qualora il lunedì coincida con un giorno festivo, compresa la festività del Patrono dei Comuni aderenti, il servizio è sospeso e rinviato al primo lunedì utile non rientrante nelle casistiche suddette. Il servizio viene, altresì, sospeso nel periodo di chiusura estiva delle biblioteche, coincidente in due settimane del mese di agosto.

Art. 6 – Documenti circolanti

Potranno essere richiesti in prestito interbibliotecario oggetto del presente Protocollo tutti i documenti ammessi al prestito nelle biblioteche, ad eccezione di:

- novità editoriali pubblicate negli ultimi sei mesi ed acquisite dalle biblioteche, salva diversa determinazione discrezionale della direzione della biblioteca;
- giochi da tavolo;
- ultimo fascicolo disponibile alla data dei periodici ed eventuali riviste comprese nei *“Protocolli d'intesa per la costituzione di un servizio di*

gestione integrata dei periodici (settimanali, quindicinali e mensili) nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino”.

Art. 7 – Trasporto volumi e risorse documentali

Ciascuna biblioteca partecipante ha l'onere di:

- dotarsi di casse e/o contenitori nonché di carrello pieghevole idonei alla predisposizione e al trasporto in sicurezza dei volumi e documenti;
- individuare e riservare uno spazio dedicato all'interno della biblioteca idoneo al carico e allo scarico delle casse e/o contenitori.

Qualora uno o più documenti subissero danni oppure venissero smarriti durante il trasporto per eventi accidentali, le biblioteche coinvolte (richiedente e prestante), effettueranno, di volta in volta, una valutazione sul/i documento/i danneggiato/i e/o smarrito/i (rarietà, valore economico/patrimoniale, ecc.). Di comune accordo si deciderà sull'avvio della procedura di scarto, sulla convenienza a procedere al finanziamento di interventi di restauro nel rispetto della normativa vigente, sull'eventuale riacquisto ovvero sullo scambio con altro/i documento/i e/o servizi.

Art. 8 – Gestione dell'utenza

Sono consentite a ogni utente massimo tre richieste simultanee a ciascuna biblioteca partecipante al Protocollo. Un utente non può effettuare nuove richieste se ha un ritardo nella restituzione dei prestiti interbibliotecari presso le biblioteche aderenti e non può avere più di tre prestiti simultanei sulla sua tessera per ogni biblioteca partecipante.

All'utente che ha ricevuto documento/i in prestito e lo/li restituisca danneggiato/i o lo/li smarrisca si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti pro tempore vigenti della biblioteca prestante.

Le biblioteche partecipanti al progetto si impegnano a:

- inviare le richieste di prestito interbibliotecario in modo tempestivo, attraverso il software gestionale in uso nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;

- gestire in tempo utile i documenti richiesti, suddividendoli nelle casse preposte per il servizio in base alla destinazione;
- inviare entro il 30 gennaio di ciascun anno le statistiche relative alla movimentazione dell'anno precedente.

Art. 9 – Attivazione servizio di *document delivery* digitale

Tra le biblioteche partecipanti al presente Protocollo d'intesa è attivato un servizio gratuito di fornitura/scambio di documenti in formato digitale (*document delivery*) che non prevede costi a carico degli utenti, ad eccezione della biblioteca di Storia Contemporanea "A. Oriani" che mantiene il servizio a pagamento.

Art. 10 – Durata e revisione

Il presente Protocollo d'Intesa scade il 31 dicembre 2030.

Il Gruppo di lavoro effettuerà con cadenza annuale una valutazione sulla convenienza del servizio, sia in termini di sostenibilità economica che di efficienza ed efficacia dello stesso e sulla base di tale valutazione gli enti aderenti decideranno se apportare modifiche al presente atto e/o ai suoi allegati.

A fronte di particolari esigenze, già preliminarmente elaborate dal Responsabile di rete, sarà necessaria la valutazione del Gruppo di lavoro.

Art. 11 – Rinnovo

Entro 12 mesi dal termine di scadenza individuato ai sensi dell'art. 10, il Gruppo di lavoro, qualora sussista la volontà di procedere, provvederà alla redazione del testo da sottoporre al rinnovo tenendo conto delle valutazioni periodiche effettuate.

Art. 12 – Nuove adesioni e modifiche degli allegati

Il protocollo di intesa è aperto ad adesioni di altri soggetti con sede sul territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e della Repubblica di San Marino.

In caso di richiesta di adesione, da inoltrarsi alla Provincia di Ravenna in qualità di ente capofila tramite posta elettronica certificata, il Gruppo di lavoro, a tale scopo convocato e riunito, ne valuta il relativo ingresso e, in caso di verbale di riscontro positivo, l'adesione, approvata dalla/per conto della biblioteca entrante con atto dei rispettivi organi competenti, è formalizzata tramite *addendum* al presente protocollo, con eventuali modifiche agli allegati A e B che non comportino una riorganizzazione o ridefinizione non sostenibile del servizio e/o dei costi a carico degli altri enti, e approvata con determina dirigenziale dell'ente capofila nella sua qualità di gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

Art. 13 – Recesso

Ciascun ente sottoscrittore ha facoltà di recedere unilateralmente dal Protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata almeno tre mesi prima. Il recesso ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di Protocollo già eseguita. Le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso discendenti dal medesimo.

Art. 14 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di intesa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione od esecuzione del presente Protocollo d'intesa, salvo che rientri tra quelle per le quali la legge prevede espressamente l'inderogabilità, è competente il Foro di Ravenna.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

Per la Provincia di Ravenna _____

Per il Comune di Cervia _____

Per il Comune di Cesena _____

Per il Comune di Cesenatico _____

Per il Comune di Faenza _____

Per il Comune di Lugo _____

Per il Comune di Ravenna _____

Per il Comune di Rimini _____

Per la Fondazione Casa di Oriani _____